

Dell'Utri in ospedale. La visita di familiari ed ex ministre

Si è sentito male nella sua cella di Rebibbia. La moglie: Pannella ha ragione, c'è molto da fare per le carceri

ROMA «Ha ricominciato a mangiare ma è molto provato...», sospira a fine giornata Miranda Ratti, la moglie di Marcello Dell'Utri, che ieri mattina è andata a trovarlo insieme con il figlio Marco, su all'Unità di terapia intensiva cardiologica dell'ospedale Sandro Pertini, al primo piano della Palazzina A. La signora Ratti, il giorno prima, in un colloquio con Stefano Zurlo de *il Giornale*, aveva lanciato l'allarme: «Sono molto preoccupata, l'organismo di Marcello è già debilitato e le sue patologie adesso sono peggiorate, si è aggiunta un'infezione...». Così, ieri sera, sono arrivate al «Pertini» per

Chi è



● Marcello Dell'Utri, 75 anni, già senatore Pdl e Fl, è stato condannato in via definitiva per concorso esterno in associazione mafiosa

sincerarsi della situazione anche due «big» di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo e Anna Maria Bernini, la prima ex ministra dell'Ambiente, la seconda ex ministra per le Politiche europee con Silvio Berlusconi nel 2011. Con Dell'Utri in stanza — accompagnate dagli agenti di custodia — sono rimaste una ventina di minuti. Alla fine lui le ha ringraziate: «Sono molto contento della vostra visita».

L'ex senatore di Forza Italia, condannato a sette anni di reclusione in via definitiva dalla Cassazione il 9 maggio 2014 per concorso esterno in associazione mafiosa, è ricoverato

all'Utic del Pertini da mercoledì scorso. Aveva cominciato a sentirsi poco bene martedì sera nella sua cella di Rebibbia, dov'era arrivato la domenica dopo il trasferimento dal carcere di Parma. «Dopo il cuore, il diabete e la prostata ora ci si è messa anche una brutta setticemia — dice la moglie Miranda —. Per fortuna al Pertini

La malattia

Situazione aggravata da una setticemia, chiamato infettivologo dello Spallanzani

ci sono medici molto in gamba e un infettivologo dello Spallanzani, il professor Galati, ha già iniziato ad occuparsi della sepsi. Mi hanno detto che ci vorranno 4-5 giorni per ultimare le analisi».

Dell'Utri, dal canto suo, pur non avendo «la forza per fare battute», racconta la moglie, si è informato del suo amato Milan: «Quanto mi dispiace, stiamo facendo una pessima figura...», ha detto lui dopo aver saputo del finale disastroso di campionato. Col figlio Marco, presidente della società di distribuzione cinematografica M2 Pictures, l'ex senatore ha parlato invece di Pelè, il leg-

Il caso

● Marcello Dell'Utri è ricoverato all'Unità di terapia intensiva cardiologica dell'ospedale «Sandro Pertini» di Roma, al primo piano della Palazzina A

● La moglie, Miranda Ratti, teme per la sua salute

gendario calciatore brasiliano dalla cui storia è tratto il film omonimo, diretto dai fratelli Jeff e Mike Zimbalist, che uscirà nelle sale il 26 maggio. E O' Rei quel giorno sarà a Milano per il lancio. «Pelè è un grande, portagli i miei saluti», ha detto Dell'Utri a Marco. Poi, prima di lasciarsi, ha abbracciato a lungo moglie e figlio: «Sono felice di avervi rivisto». La signora Miranda, però, è molto turbata: «Ha ragione Marco Pannella, bisogna fare ancora tanto per le carceri. In questi due anni, salvo Bollate, ho visto cose da Medioevo».

Fabrizio Caccia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inchiesta

di **Andrea Galli**
e **Simona Ravizza**

E Antinori minacciò: «Ho potere e denaro ti faccio uccidere»

L'ordinanza e il racconto dell'infermiera spagnola

MILANO Le presentazioni: «Io sono un medico molto famoso, faccio partorire anche le anziane, vado spesso in televisione». E le raccomandazioni: «Fai la brava che ti faccio un regalo in denaro». Ma questa volta l'ego ipertrofico del ginecologo Severino Antinori, 70 anni, il medico delle gravidanze sempre e comunque, arrestato venerdì dai carabinieri del Nas, è degenerato nella violenza. La ragazza spagnola di 24 anni che l'ha denunciato e ha «avviato» l'indagine è stata ingannata, anestetizzata contro la sua volontà, derubata di otto ovuli per la fecondazione eterologa. L'ordinanza del gip Giulio Fanales ricostruisce l'episodio nella crudeltà. E conferma le convinzioni di Antinori di potere qualsiasi cosa e lo stato di sudditanza e fedeltà assoluta del suo staff.

Il ginecologo, scrive il giudice, «è indifferente alla dignità e al corpo della donna, obnubilato dalla finalità del guadagno».

In clinica

Quel giorno non c'erano ovuli «pronti» A tre coppie era stata promessa la donazione

Non si fermava mai, Antinori. Ai poliziotti chiamati dalla giovane dopo l'operazione ed entrati nella clinica dei misteri o forse degli orrori, la Matris di via dei Gracchi, semicentro di Milano (il ginecologo era il direttore sanitario), aveva fatto sapere che avrebbe telefonato al questore, millantando crediti vari con il mondo intero.

Gli agenti erano intervenuti il 5 aprile. La 24enne, residente nella zona di Malaga, è un'infermiera. Ha raccontato che durante una vacanza milanese, a febbraio, seduta da sola in un ristorante, era stata avvicinata da Antinori il quale, conosciuto il suo mestiere, le aveva offerto un posto di lavoro. Stipendio da 1.700 euro mensili, vitto e alloggio al «My Hotel». La ragazza era tornata in Spagna, ne aveva parlato con la madre (contraria) e si

era decisa ad accettare. A fine marzo, già in pianta stabile nella clinica, era stata invitata a un controllo da Antinori dopo avergli detto che nell'adolescenza aveva sofferto di cisti ovariche, problema comunemente risolto. Non per il gineco-

logo che aveva voluto visitarla, aveva scoperto una presunta nuova cisti e s'era raccomandato: «Operati o ti esplode l'utero». La ragazza era stata bombardata di medicinali «preparatori» all'intervento. Ma i medicinali, come Pure-



Ai domiciliari Il ginecologo Severino Antinori (Newpress)

gon e Luveris, vengono somministrati per indurre l'ovulazione multipla. Lei s'era inizialmente fidata eppure, dopo qualche giorno, si era insospettita: aveva lasciato la Matris per fare le valigie. Antinori aveva subito spedito in hotel Bruna Balduzzi, 28 anni, impiegata nello staff come la coetanea Marilena Muzzolini (entrambe indagate), per tranquillizzarla.

L'indomani, eccole arrivare in clinica insieme. La ragazza era stata afferrata, spinta contro il muro, trascinata in sala operatoria, stesa sul letto, completamente sedata e derubata degli ovuli. Al risveglio, un'infermiere le aveva confidato quanto successo, suggerendo di chiamare le forze dell'ordine. Peccato che il suo cellulare, un iPhone 6, era sparito. La giovane aveva trovato un telefono fisso e aveva dato l'allarme. Antinori le era piombato addosso staccando il telefono e urlando che, siccome «ho denaro e potere», l'avrebbe fatta ammazzare. Ma la polizia aveva ricevuto la richiesta, la giovane era stata accompagnata prima in albergo e poi, dopo un malore, alla clinica Mangiagalli, l'inchiesta era partita e per il ginecologo era ormai questione di tempo. I suoi avvocati parlano di accuse assurde e citano il consenso all'intervento firmato dalla giovane; però la firma apposta sull'autorizzazione al prelievo degli ovuli non sarebbe sua.

Il giorno della violenza, alla Matris non c'erano ovuli «pronti». A tre coppie in attesa era stato promesso il contrario. E Antinori, per i soldi (almeno cinquemila euro a intervento), non voleva né poteva deludere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
(CIG: 64741448A2)
Amministrazione aggiudicatrice: Assessorato dei Trasporti - Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale. Oggetto e tipo di appalto: Servizio pubblico di trasporto marittimo in continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di S. Pietro e de La Maddalena. CPV: 60640000. Procedura di aggiudicazione: Ristretta, ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Atto di aggiudicazione: Det. n. 59 del 18.3.2016. Offerte pervenute: 2. Esito della procedura: Affidamento alla Delcomar S.r.l. - con sede in Cagliari, Piazza del Carmine 22 - per un importo, IVA esclusa: massimo (per la durata di 6 anni + 3 anni opzionali) pari a € 104.632.844,40; annuo € 11.625.871,60. Documenti: <http://www.regione.sardegna.it>. Data di spedizione: 2.5.2016.
Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Michela Farina

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento
Via Degasperis n. 79 - 38123 Trento
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Con deliberazione n. 12 del 22/01/2016 è stata aggiudicata la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento della manutenzione evolutiva del sistema RIS-PACS in uso presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento per il periodo di 6 anni, decorrenti dal 1.1.2016 fino al 31.12.2021 (avviso GUUE n. 2016/S 089-156684 del 07/05/2016, inviato il 05/05). AGGIUDICATARIO: Fujifilm Italia SpA - S.S. n. 11 Padana Superiore 2/B, Cernusco sul Naviglio (MI) - VALORE TOTALE DELL'APPALTO (Iva esclusa): € 4.207.560,00 - OGNI ALTRA INFORMAZIONE: www.apss.tn.it - sezione "bandi di gara".
IL DIRETTORE SERVIZIO PROCEDURE DI GARA E CONTRATTI: **dott. Luciano Bocchi**

ANAS S.p.A.
L'Italia si fa strada

Direzione Generale

AVVISO RELATIVO A RETTIFICHE SU BANDO DI GARA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 55 del 16/05/2016 è pubblicato l'avviso di rettifica del bando di gara relativo alla sotto indicata procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Oggetto: DGACQ 11-16 "Servizi di sviluppo, realizzazione, manutenzione correttiva, evolutiva e di assistenza specialistica per il sistema di gestione della Banca Dati Infrastrutture di Anas". Codice CIG 6652708450.
Importo complessivo dell'appalto: € 2.000.000,00 (duemilioni/00), oltre a I.V.A., senza alcun onere per la sicurezza. Durata dell'Appalto: 24 (ventiquattro) mesi. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ANAS S.p.A. si riserva la facoltà di ripetere le prestazioni agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto originario, per ulteriori 12 (dodici) mesi. Responsabile del Procedimento: Marco Negri. Il testo integrale del presente avviso e delle relative rettifiche sono visionabili anche sul sito internet: <http://www.stradeanas.it> nella sezione "Appalti ad evidenza pubblica".
Termine per presentare la domanda di partecipazione: 06/06/2016 ore 12:00.
Roma, il 17/05/2016
IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriana PALMIGIANO
VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454956 - 06/4456224
sito internet www.stradeanas.it

Direzione Generale

AVVISO RELATIVO A RETTIFICHE SU BANDO DI GARA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 55 del 16/05/2016 è pubblicato l'avviso di rettifica del bando di gara relativo alla sotto indicata procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Oggetto: DGACQ 13-16 "Servizi di assistenza specialistica in Project Management e Project Controlling negli ambiti funzionali e tecnologici previsti dal Piano Pluriennale di sviluppo ed integrazione dei Sistemi Informativi e delle Tecnologie Elettroniche (PPSITE)" - Codice CIG 6652953E7B.
Importo complessivo dell'appalto: € 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00), oltre a I.V.A., senza alcun onere per la sicurezza. Durata dell'Appalto: 24 (ventiquattro) mesi. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ANAS S.p.A. si riserva la facoltà di ripetere le prestazioni agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto originario, per ulteriori 12 (dodici) mesi. Responsabile del Procedimento: Massimo Salvati. Il testo integrale del presente avviso e delle relative rettifiche sono visionabili anche sul sito internet: <http://www.stradeanas.it> nella sezione "Appalti ad evidenza pubblica".
Termine per presentare le offerte: 06/06/2016 ore 12.00.
Roma, il 17/05/2016
IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriana PALMIGIANO
VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454956 - 06/4456224
sito internet www.stradeanas.it

Direzione Generale

AVVISO RELATIVO A RETTIFICHE SU BANDO DI GARA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 55 del 16/05/2016 è pubblicato l'avviso di rettifica del bando di gara relativo alla sotto indicata procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Oggetto: DGACQ 12-16 "Fornitura di telecamere per i veicoli Anas, del corrispondente software di gestione ed i relativi servizi di manutenzione". Codice CIG 6653107D91.
Importo complessivo dell'appalto: € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), oltre a I.V.A., senza alcun onere per la sicurezza.
Roma, il 17/05/2016
IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriana PALMIGIANO
VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44461 - Fax 06/4454956 - 06/4456224
sito internet www.stradeanas.it